

OBESITA', UN PROBLEMA DI SALUTE PUBBLICA!

12 Apr 2011

A cura di **Stefania Lupi**

Se ne parla sempre più spesso perché ormai è un dato di fatto: obesità e sovrappeso sono diventate un problema di salute pubblica di grande rilievo. A ogni età.

In Italia è obeso il 9% della popolazione adulta, con una crescita del 2,5% annuo. Mentre il trend di sovrappeso e obesità infantile (32% nel 2010) lascia presupporre che, se non ci sarà un'inversione di tendenza, avremo un picco di giovani e adulti grassi e malati.

L'obesità, infatti, non è solo una questione estetica. **Se ne è discusso recentemente a Catania, con numerosi esperti del settore, durante l'incontro "Obesità dalla A alla Z", che ha affrontato l'argomento a 360 gradi.**

"Un eccesso di grasso nell'organismo provoca una serie di malattie quali sindrome metabolica, diabete, problemi cardiovascolari, circolatori, osteoarticolari", precisa il Professor Salvo Mazzarino, specialista in Endocrinologia a Catania. Per risolvere l'obesità, dunque, occorre una corretta anamnesi endocrinologica e una riabilitazione nutrizionale che insegni al paziente ad alimentarsi correttamente, oltre a fare esercizio fisico e una serie di terapie psicologico e motivazionali di sostegno".

Tuttavia, se questo approccio non dà i risultati sperati, **"dopo una accurata selezione dei pazienti si può affrontare la terapia chirurgica"**, aggiunge il Professor Sergio Castorina, specialista in Chirurgia Generale e Laparoscopica a Catania, "che si avvale di diverse tecniche, e offre risultati importanti perché il senso di sazietà indotto e il più facile riempimento dello stomaco rendono più facile mangiare meno".

In caso di dimagrimento importante (dai 15 ai 20 chili), spesso è necessario anche un intervento di chirurgia plastica che recuperi l'elasticità della pelle.

"La pelle viene tagliata e ricucita sul corpo come un abito su misura", precisa il professor Piero Lorenzetto, direttore scientifico del Villa Borghese Institute di Roma. "Sul seno, in particolare, viene eseguita una mastopessi con l'inserimento di una protesi e il riposizionamento del capezzolo. La chirurgia plastica, però, viene utilizzata anche in via preventiva, quando la perdita di peso non sia rilevante per motivare il paziente. In pratica, un sovrappeso con ampi accumuli di grasso localizzato può essere trattato con una liposuzione o una addominoplastica che dà rapidi miglioramenti. E in questo caso, vedersi meglio è una motivazione importante, che dà una spinta psicologica molto forte a seguire una dieta, fare esercizio fisico, cambiare le proprie abitudini di vita".

